L'Esercito è la mia famiglia e resterà la mia famiglia!

L’Esercito Italiano, per il Generale di Divisione Roberto Vannacci, è più di un posto di lavoro: è una famiglia.

Le **Elezioni Europee** si avvicinano sempre di più. **Mancano ormai poco più di due mesi** e le indiscrezioni elettorali non accennano a diminuire, anzi.

Siamo nuovamente a parlare del Generale di Divisione **Roberto Vannacci**, eccellente Ufficiale proveniente dai gloriosi ranghi della **Brigata Paracadutisti “Folgore”**, unità dell’**Esercito Italiano** dalla quale sono usciti i **migliori esperti del “Mestiere delle Armi”**.

Durante una delle sue innumerevoli presentazioni letterarie, in quel di Roma, il Generale Vannacci è stato letteralmente assalito dai giornalisti che hanno tentato – in ogni modo – di fargli dire se si candiderà alle Elezioni Europee con la “**Lega**” di **Matteo Salvini**.

Il Generale Vannacci, con una calma che fa invidia ai più, ha risposto: “*In questo periodo **sono sospeso dal servizio**, **faccio lo scrittore** a tempo perso e, tutto sommato, mi riesce anche bene per cui, quasi quasi, **decido di continuare***”.

Va assolutamente detto che **il Generale Roberto Vannacci ha dimostrato di essere una penna arguta e sopraffina**. La sua penna scorre sul foglio con la stessa maestria con cui la sua persona **ha calcato i più complessi teatri militari**.

Ai giornalisti che lo hanno incalzato, senza sosta, per sapere se si candiderà, Vannacci ha risposto: “***Sulla politica** – l’ho detto a tutti – **non ho ancora deciso** ma è una delle tante opzioni. **Deciderò quando avrò sciolto tutte le riserve***”.

Una persona con il suo curriculum e la sua preparazione professionale **non avrebbe alcun problema a scendere in campo per servire il Paese dai banchi del Parlamento Europeo**. Con tutta evidenza **alzerebbe il livello morale, culturale e tecnico della delegazione italiana al Parlamento Europeo** (vista la gente che abbiamo mandato a **Bruxelles** negli ultimi tre decenni).

Ma il Generale Vannacci – come tutti i Paracadutisti militari – resta umile e considera: “***Sto valutando** l’aspetto professionale. **Devo capire** quali devono essere i requisiti e **le caratteristiche di una persona che si candida a fare politica***”.

Risposta molto chiara che solo la stampa più ideologizzata può non comprendere.

Prosegue infatti il Generale: “*Devo capire la macchina come funziona e **sto valutando l’aspetto familiare perché comunque è una decisione che prenderemo insieme***”.

Bellissimo vedere come un uomo di comando, un alto Ufficiale, prima di prendere una decisione tanto importante per se stesso, e per la sua famiglia, abbia il desiderio e la **necessità di consultarsi con moglie e figlie**.

In un’Italia nella quale il **valore della Famiglia Tradizionale** è andato a “farsi friggere” una tale premura **non**

può che lasciar ben sperare.

Quando gli operatori della stampa gli chiedono se è disposto a lasciare la Forza Armata per darsi alla politica e servire il Paese in modo differente, il Generale Vannacci dà una risposta che resterà nella storia: "***L'Esercito è la mia famiglia e resterà la mia famiglia a prescindere dalla scelta***".

Nonostante il pessimo trattamento riservatogli dal Ministro della Difesa, **Guido Crosetto**, "**Fratelli d'Italia**", Vannacci dimostra di avere un amore viscerale per la Forza Armata che ha servito con onore e disciplina in ogni caserma a cui è stato assegnato.

Ed è per questo che non si sbilancia.

Sicuramente la politica – e la carriera che vi potrebbe fare – lo allettano ma come può mettere da parte la Brigata Paracadutisti "Folgore", l'**Accademia Militare** di Modena che lo ha fatto Ufficiale, la Forza Armata che lo ha formato e reso ciò che è, senza provare un minimo di nostalgia?

Per questo motivo, guardando in faccia i cronisti che lo attorniano, il Generale Vannacci chiosa: "*Per mangiare un elefante bisogna mangiarlo un boccone alla volta, altrimenti ci si ingozza, quindi prima **devo scegliere se scenderò in politica. Una volta che avrò scelto passerò alle valutazioni successive***".

Tantissimi nostri lettori si augurano che il Generale di Divisione Roberto Vannacci scelga di candidarsi e di entrare a far parte del grande mondo della politica.

In un momento in cui il mondo è puntellato di conflitti bellici, **l'esperienza di un sì alto Ufficiale sarebbe assolutamente preziosa** ed indispensabile.

Da febbraio 2022 **abbiamo visto gestire il conflitto tra la Federazione Russa e l'Ucraina a dei dilettanti che poco, o nulla, sanno di geopolitica, strategia militare, diplomazia e sicurezza nazionale**.

Sono tanti gli italiani che sui vari social network – "**X**" in primis – auspicano che il Generale di Divisione Roberto Vannacci possa assumere incarichi di prestigio in ambito geopolitico.

Non possiamo continuare a lasciare che un personaggio come il Presidente della Francia, **Emmanuel Macron**, faccia le sparate che ha fatto nelle scorse settimane.

Se si vuole costruire e ristabilire un clima di pace non ci si può affidare a cabarettisti, showgirl o fuoriusciti da grotteschi ed inutili reality show; bisogna mettersi nelle mani di persone preparate e competenti.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 01/04/2024

Salvato in PDF in data: 03/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/politica/elezioni/esercito-famiglia/01/04/2024/